

## LA PROVINCIA

## Manerbio

## Sulle note dei Beatles a confronto i desideri, i gusti e le passioni di «giovani e boomers»

La musica dei Beatles ha fatto da colonna sonora a molte generazioni. Per ripercorrerne le tappe principali, domani, con inizio alle 20 e ingresso libero al Teatro Politeama, si svolgerà «Chiedi chi erano i Beatles - I giovani d'oggi e i boomers», incontro-dibattito generazionale, che, partendo dal pretesto offerto dalla band di Liverpool, si prefigge di scoprire «cosa hanno (e non hanno) in comune i nostri giovani e

i loro "giovani" nonni». La serata, promossa dall'assessorato alla Cultura, vuole dare vita a un confronto tra i gusti, i desideri e le passioni degli ospiti che saliranno sul palco. Un dosato mix di chiacchiere e confidenze che permetteranno al pubblico di tracciare un parallelo tra tutto quello che caratterizza due generazioni che nel tempo sono sicuramente distanti ma che, forse, in realtà possono avere più

punti di contatto di quello che si possa pensare a un primo sguardo. Alla serata interverranno, tra gli altri, Davide Zanardini e alcuni studenti dell'istituto Pascal di Manerbio. Poi Rolando Giambelli, presidente dei Beatlesiani d'Italia Associati. Attraverso le note poi sarà reso omaggio al quartetto inglese grazie alla presenza dei Two of us - Rolando Giambelli & Son, che canteranno alcuni dei pezzi più noti.



# In un clic tutte le informazioni sul paziente al pronto soccorso

## Da ieri la nuova app negli ospedali dell'Asst del Garda: Desenzano, Gavardo e Manerbio

## Salute

Francesca Roman

■ Informazioni in tempo reale sul percorso dei pazienti all'interno del pronto soccorso, da condividere con accompagnatori, familiari o caregiver. Asst Garda lancia una nuova app, probabilmente unica in tutta la Lombardia, attiva da ieri in tutti e tre i suoi presidi ospedalieri: Desenzano, Gavardo e Manerbio.

«Regione Lombardia ha insistito molto su progetti di accoglienza all'interno dei pronto soccorso - chiarisce Anna Gerola, commissario straordinario Asst Garda -. Noi abbiamo cercato di mettere in atto varie iniziative, come una figura di accoglienza, dei video, delle brochure che evidenzino i nostri percorsi e i servizi. All'interno di questo macro-progetto c'è anche questa app,

scaricabile e utilizzabile in modo semplice, che ha lo scopo di rendere più "umano" il percorso all'interno del pronto soccorso».

**Come funziona.** Grazie a un codice conferito al momento del triage, il familiare o accompagnatore del paziente potrà monitorarlo in tempo reale, dall'ingresso fino alla dimissione: potrà sapere quando e quali esami sta facendo e dove si trova all'interno del presidio ospedaliero. Potrà anche eventualmente ricevere messaggi unilaterali da parte del personale medico-sanitario. Ma l'app Asst Garda può essere utilizzata da chiunque per conoscere lo stato di affollamento delle strutture e per seguire le informazioni di navigazione per raggiungerle. «È un mezzo per integrare la comunicazione che nasce dall'esperienza del Covid - spiega

**Grazie a un codice attribuito all'ingresso, l'accompagnatore potrà monitorare l'intero percorso in tempo reale**

l'ingegner Silvia Barbariga, responsabile dei sistemi informativi di Asst Garda -. L'app è collegata al software gestionale del pronto soccorso, che registra i passaggi del paziente e li invia direttamente. Non ci sono dati sanitari o referti. E in ogni caso è il paziente che decide a chi dare il codice di accesso».

«Altre strutture ospedaliere hanno un servizio di messaggistica - aggiunge Barbariga -, ma una app come la nostra dovrebbe essere la prima in Lombardia. Abbiamo già ricevuto dei finanziamenti per ampliarla ad altri reparti». L'app Asst Garda è gratuita e disponibile per dispositivi Apple e Android.

«È uno strumento semplice - commenta il direttore sanitario Pietro Piovanelli -, fruibile da generazioni diverse». E il direttore socio-sanitario Giancarlo Iannello aggiunge: «Ci consente di porre rimedio a difficoltà che hanno radici lontane, come l'attesa dei familiari».

Come si diceva, da ieri l'app è attiva in tutti e tre i pronto soccorso di Asst Garda, e i primari ne sono già molto soddisfatti.

«A Gavardo c'è già stata un'ottima risposta - assicura Maria Cristina Savio -. Io stes-



La app. Si scarica l'applicazione per essere aggiornati in tempo reale

sa ne ho testato l'efficacia, inviando un messaggio alla figlia di una mia paziente che doveva essere dimessa».

«Il rapporto con i parenti spesso può essere critico - aggiunge Stefano Favalli, primario del ps di Desenzano -. Questa app risolve i problemi di gestione dell'urgenza». E magari aiuta a ridurre i momenti di tensione e ansia. Gianpietro Briola, primario del pronto soccorso di Manerbio, la ritiene un «valore aggiunto, perché ci consente di mantenere un buon rapporto con parenti. Non cambia la gestione del malato, ma con gli accompagnatori e i caregiver può fare la differenza». //



Aiuto. Un'innovazione che convince anche i lavoratori

# Scuola, inaugurato il Bonsignori del futuro

## Remedello

## I lavori per ampliare gli spazi dell'Istituto sono costati 3,3 milioni di euro

■ Nuovi spazi didattici e nuovi laboratori per gli alunni della scuola superiore dell'Istituto Omnicomprensivo Bonsignori.

Si tratta di locali che, per far fronte alle crescenti iscrizioni e alla necessità dell'istituto, la Provincia di Brescia ha messo a disposizione dopo aver acquistato e ammodernato una porzione di edificio scolastico, ex proprietà della Congregazione Piamarta, per un investimento complessivo di 3 milioni e 300mila euro.

Il taglio del nastro, sotto un caldo sole settembrino e alla presenza dei sindaci del territorio, con gli studenti a far da cor-

nice, è avvenuto ieri mattina: da proscenio il nuovo giardino verticale che la scuola ha recentemente realizzato.

Il nuovo plesso è stato oggetto di articolati e complessi lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico per un valore di 700mila euro, finanziati con fondi regionali.

Gli interventi hanno riguardato la realizzazione di un nuovo accesso pedonale che unisce il nuovo stabile, arricchito da un secondo giardino pensile, a quello vecchio. Al piano terra sono stati realizzati nuovi servizi igienici e nuovi spazi adibiti ad archivio e biblioteca digitale. Il fabbricato è stato poi conformato alla normativa antincendio con la separazione degli impianti idrici e altri interventi. Sono stati infine eseguiti interventi di finitura: intonacature, tinteggiature delle aree interne ed esterne e il rifacimento di tutte le pavimentazioni.

«Il lavoro portato avanti ne-



Taglio del nastro. Alla presenza delle autorità e dei giovani



Premiati. I cinque migliori studenti che si sono appena diplomati

gli ultimi anni nel settore dell'edilizia scolastica da parte della Provincia - ha sottolineato il presidente del Broletto, Emanuele Moraschini - dimostra quanto sia importante la presenza attiva dell'Amministrazione provinciale sul territorio: un ente in grado di ascoltare, analizzare e dare risposte concrete ai Comuni».

Che si tratta di un intervento molto importante lo si capisce anche dalle parole del consigliere provinciale delegato all'Edilizia scolastica, Filippo Ferrari: «Con questa inaugurazione rispondiamo a una critica del Bonsignori e diamo la possibilità all'istituto di ampliare la propria offerta formativa, garantendo spazi didattici adeguati. Gli interventi messi in campo permettono di rendere più gradevoli gli ambienti, migliorando la funzionalità, l'efficienza energetica e, di conseguenza, la didattica».

Ricordiamo che il Bonsignori è un istituto tecnico con tre

indirizzi: Agrario, Informatica e telecomunicazioni; Grafica e comunicazione, che attinge iscritti anche dalle confinanti provincie di Mantova e Cremona.

La priorità del progetto era quella di creare nuovi spazi laboratoriali, «affinché - ha chiosato il dirigente scolastico Michele Iammarino - i nostri ragazzi avessero gli strumenti per mettere in pratica ciò che imparano in teoria ed essere pronti per affrontare il mondo del lavoro. Investire sulla scuola significa infatti investire sul futuro».

Nelle prossime settimane si interverrà, inoltre, sulla palestra. La Provincia ha già aggiudicato i lavori, dal costo di un milione di euro finanziati grazie ai fondi Pnrr, ed è già stato stipulato il contratto con la ditta che li eseguirà.

Nel corso della mattinata, infine, la bcc Cassa Padana ha premiato i cinque migliori diplomati del recente esame di Stato con un bonus economico, valorizzando il loro impegno e il loro rendimento scolastici. //

UMBERTO SCOTUZZI